

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (palazzina condominiale).

Denominazione:

LDC: Ingresso da via San Sebastiano 12. Isolato delimitato da via Armando Diaz, via Dei Mille e via San Martino.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, con problemi di usura della muratura esterna (scrostature, abrasioni, macchie di umidità,) e della cinta muraria perimetrale.

RS RESTAURI: interventi di restauro concernenti la completa ridipintura delle pareti l'inserimento di strutture protettive (tettoie, griglie e balaustre protettive alle finestre), il rifacimento (o manutenzione) degli infissi, dei serramenti e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura a reticolo lapideo a vista e innesti aggettanti in cemento.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo a sviluppo N-S e aggetto S) con giardino perimetrale e cortile retrostante comune (condiviso con l'edificio al civico 31 di via Armando Diaz).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, a tre piani fuori terra e piano seminterrato è organizzato su di una pianta rettangolare. Su via San Sebastiano, la facciata, orientata a W, alterna porzioni intonse di parete (dipinta in tonalità marrone) a una fascia, innestata a tutta altezza, in materiale cementizio, sulla quale sono ricavate tre coppie (due per piano) sovrapposte di finestre rettangolari. Sulla porzione di destra sono collocate altre tre aperture, questa volta di forma quadrata, e tre nicchie, celle, angolari quadrilatere, ricavate "per sottrazione" nella parete, ognuna delle quali provvista di balcone in ferro battuto sagomato e finestra al fondo (quella al piano terra risulta protetta da vetrate profilate in legno). Il fianco N, privo di innesti architettonici o aperture, è decorato con una serie di moduli quadrati, profilati in cemento, con un'enfasi sulla linearità ed essenzialità geometrizzante tipicamente neorazionalista. All'affaccio su via dei Mille, è parzialmente conservato il medesimo schema modulare, con, sulla destra, tre balconi in cemento sovrapposti (con balaustre in ferro battuto sagomato) e facciata sinistra aggettante ritmata dal medesimo impianto modulare, questa volta arricchito da tre finestre rettangolari. Il retro, con giardino, risulta specularmente strutturato rispetto a quanto proposto in facciata.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: come per altri stabili a più piani della zona, anche il caso in oggetto è un esempio di palazzo condominiale edificato in sobrio stile neorazionalista, largamente presente in territorio bollatese e utilizzato anche per tipologie di edificato uni o bifamiliare dell'area di via San Sebastiano. Si rileva il leitmotiv della zoccolatura cementizia, l'alternanza pieni-vuoti, aggetti-rientranze, la scansione modulare delle finestre e delle porzioni cieche (dipinte) ad incavo, dialoganti con le ampie pareti prive di innesti architettonici o aperture. Il complesso è identico a quello di via Diaz 31, con il quale condivide l'area del cortile e del giardino.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 17 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: San_Sebastiano_12_01-06